

Tavolo di lavoro "Agricoltura e Pesca" nell'ambito del Caucus "Impresa e Lavoro"

Fonderia Abruzzo 2017

Sulmona (AQ) 30 giugno-1° luglio 2017

Risultanze

Il tavolo di lavoro "Agricoltura e Pesca" costituitosi nell'ambito del Caucus "impresa e lavoro" è stato coordinato dal Direttore del dipartimento Agricoltura Dott. Antonio Di Paolo, che fisicamente ha la documentazione relativa alle proposte discusse, ed al sottoscritto è stata dato mandato di relazionarne i risultati.

Risultati che espongo di seguito visto che la prevista Plenaria di fine lavori non ha avuto luogo.

I lavori del tavolo sono iniziati nel pomeriggio del 30 e proseguiti nella mattinata e nel primo pomeriggio del 1° luglio.

Sono stati partecipati complessivamente da oltre 30 portatori d'interessi.

Nel corso dei lavori sono stati illustrati, discussi e presi in carico i seguenti progetti/proposte/idee:

1. Un innovativo progetto per l'uso di attrezzature spettroscopiche per migliorare e rendere maggiormente precise le analisi relative alle componenti dei prodotti agricoli e valorizzarne la qualità e la tipicità presentato dall'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran sasso (progetto agli atti);
2. Un alternativo progetto per la realizzazione di un impianto di trasformazione della canapa da realizzarsi in Abruzzo e presentato dall'Associazione Canabruzzo (progetto agli atti);
3. Una proposta di legge regionale predisposta dalla Federazione Regionale Coldiretti tesa ad adeguare l'attuale normativa regionale di settore ai dettami della Legge 141 del 2015 in materia di agricoltura sociale, con la sua iscrizione all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale (progetto agli atti);
4. Un progetto sperimentale per la realizzazione di reti di auto approvvigionamento di prodotti agricoli locali per la fornitura alle mense scolastiche riferito in particolare alle aree interne presentato dalla facoltà di Architettura dell'Università G. D'Annunzio (progetto agli atti);
5. Un innovativo progetto per la produzione di energie alternative tramite l'utilizzo di scarti agricoli presentato dalla Società "Agricoltura Verde energia" (progetto agli atti);
6. Una necessaria iniziativa regionale tesa a creare collegamenti tra il mondo della ricerca regionale, gli Istituti secondari agricoli e le Università e le imprese agricole proposta dalla Federazione Regionale dell'Agricoltura (progetto non agli atti);
7. Un documento di natura programmatica incentrato sulle esigenze e la centralità delle imprese agricole teso a stabilire una politica agricola che tenga conto delle politiche e delle risorse tanto europee che nazionali, illustrato dalla Confederazione Italiana Agricoltori d'Abruzzo (progetto agli atti).

Sulla scorta della discussione il tavolo aveva indicato le principali priorità:

- Necessità di una politica regionale in materia di agricoltura basata su due pilastri: il primo relativo alle centralità ed al ruolo non solo produttivo ma anche di natura sociale delle imprese agricole e il

secondo basato sulla innovazione sia essa tecnologica che organizzativa tanto a livello aziendale che istituzionale.

In particolare il tavolo ha ravvisato tre filoni d'intervento normativo impegnando in tal senso l'Istituzione regione:

1. Riforma necessaria ed urgente della legislazione regionale in materia di attività venatoria in grado di porre un argine alla presenza invasiva, pernicioso e pericoloso degli ungulati,
2. Emanazione del Regolamento della Legge regionale 4/2014 in materia di forestazione sulla base di un confronto con i portatori d'interesse;
3. Realizzazione di un progetto regionale per la zootecnia (bovina da latte e ovis-caprina) settore che offre opportunità e di essenziale centralità per le aree interne.

In conclusione il tavolo ha sottolineato la necessità di una verifica delle cose discusse nella sede che l'Esecutivo regionale riterrà più consona ed opportuna.

Per il tavolo, il rapporteur

Carmine Masoni